



LA SENTENZA 10333/2018

Alcuni articoli degli organi di stampa usciti in questi giorni hanno dichiarato che **le polizze vita sono contratti assicurativi solo se garantiscono la restituzione del capitale "investiti", in caso opposto debbono essere considerate come contratti di investimento ordinari.**

Tale affermazione deriva dalla decisione la Corte di cassazione con la sentenza 10333/2018, che, nel confermare una pronuncia della Corte di appello di Milano, ha suscitato molte preoccupazioni nel mondo delle assicurazioni.

In base alla sentenza:

- **la polizza assicurativa sulla vita è tale se il rischio dell'assicurato - cioè l'evento relativo alla sua esistenza - viene assunto dall'assicuratore, mentre si tratta di un contratto di investimento finanziario quando il rischio di performance viene completamente assunto dall'assicurato;**
- La volontà contrattuale e le tutele eventuali devono essere direttamente riferite al cliente-fiduciante. In particolare, l'intermediario gli deve fornire, tramite la fiduciaria, informazioni adeguate sulla natura, i rischi e le implicazioni delle operazioni o del servizio la cui conoscenza sia necessaria per effettuare consapevoli scelte d'investimento o disinvestimento. La mancata adeguata informativa al cliente comporta la risoluzione del contratto con l'assicurazione, con la restituzione del capitale versato e il relativo risarcimento dei danni;
- **vi è il diretto riferimento ad un prodotto sottoscritto attraverso una fiduciaria, come soggetto intermediario, ed ha oggetto il Ramo III delle compagnie assicurative, ossia le polizze Unit linked.**

Sul punto, Ania, l'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici, afferma come la sentenza della Cassazione si riferisca in realtà a un caso specifico e non prenda invece posizione sulla qualificazione dei contratti assicurativi sulla vita e la natura assicurativa delle polizze vita non è in discussione.

Vi sono differenze tra le Polizze vita e polizze united linked che occorre evidenziare.

Le polizze vita tradizionali assorbono molto capitale per le compagnie assicurative (che a fronte di ogni premio emesso devono avere a disposizione una certa quota di patrimonio), a differenza delle polizze unit linked.

La convenienza dal punto di vista regolamentare (l'assorbimento di capitale) e la difficoltà di garantire rendimenti in un contesto di tassi negativi ha fatto il resto, decretando il successo clamoroso delle polizze unit linked negli ultimi anni.

La posizione IVASS in una recente intervista del Presidente Salvatore Rossi esprime delle riserve. Parlando dell'annosa questione dei bassi tassi di interesse ha sottolineato che in questo contesto le imprese «tendono a privilegiare polizze molto finanziarie e poco assicurative, e che "Questo genere di offerta però, snatura l'essenza del prodotto assicurativo".

Nel **Report Ivass "Analisi trend offerta prodotti assicurativi" riferito all'andamento del settore vita del secondo semestre luglio - dicembre 2017**, risulta un trend in ascesa delle polizze United linked che pesano circa il 18% sul totale nuove offerte individuali di periodo, contro il 10% circa del 1° semestre 2017.

IL FORUM ANIA - AACC CODICE AUTOREGOLAMENTAZIONE IN MATERIA LIQUIDAZIONE POLIZZE VITA E PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANIA ED AACC

Nell'ambito delle attività del **Forum ANIA - Consumatori**, una fondazione, costituita dall'ANIA in cui le compagnie di assicurazione e il mondo dei consumatori si confrontano, è stato condiviso il **Codice di autoregolamentazione in materia di liquidazione delle prestazioni caso morte nei contratti di assicurazione vita** volto a disciplinare le modalità



di presentazione delle richieste di liquidazione, dell'originale di polizza e della documentazione sanitaria e successiva.

Sulla base di quest'ultimo, è stato si è definito il **Protocollo d'intesa tra ANIA e le AACC del 8/6/2016 a cui ha partecipato Cittadinanzattiva in tema di polizze vita e clausole vessatorie**. Nel Protocollo, in particolare, le parti s'impegnano a voler sensibilizzare il Garante per la privacy delle difficoltà dei consumatori in materia di liquidazione e di accesso alla documentazione sanitaria; a coinvolgere altri stakeholder, quali ad esempio, i notai; allo sviluppo di soluzioni conciliative ed eventuali accordi con le associazioni degli operatori sanitari, pubblici e privati.

IL RAPPORTO PIT SERVIZI 2016 E LE POLIZZE VITA

Nel Rapporto Pit servizi 2016 sulle assicurazioni le problematiche per le Polizze Vita/Infortuni/Salute che gli utenti segnalano sono al 41,7% riferite alla liquidazione, alla trasparenza condizioni contrattuali, al recesso e alle clausole vessatorie.

Gli utenti contattano il PiT e richiedono assistenza per la **liquidazione** nei casi di ritardo o al mancato rimborso di quanto dovuto al beneficiario della polizza vita, infortuni o salute; altri per il mancato rimborso dei premi, o per presunti errori nel conteggio dell'importo da riscattare.

Talvolta, il mancato rimborso nelle polizze abbinate ai mutui o ai finanziamenti è originato dalla assenza di presupposti per l'attivazione delle garanzie.

Polizza Vita/Infortuni/salute	2015	2014
Liquidazione	41,7%	40,0%
Trasparenza condizioni contrattuali	25,0%	40,0%
Recesso	25,0%	13,3%
Clausole vessatorie	8,3%	6,7%
Totale	100%	100%

Figura 2 - Altre polizze: principali criticità

Fonte: Cittadinanzattiva – Rapporto PiT Servizi, 2016

La **trasparenza delle condizioni contrattuali** è oggetto di segnalazioni, al 25,0%, in diminuzione di 15 punti percentuali rispetto al 2014, da imputare a condizioni contrattuali mai ricevute.

Coloro i quali intendono aderire ad altra polizza migliore evidenziano criticità per il **Recesso**, al 25,0% in aumento di 12 punti percentuali confronto al 2014.

In particolare, il cittadino chiede assistenza per il mancato accoglimento del recesso anticipato nei casi di polizze poliennali rami danni e di polizze infortuni conducente vendute in abbinamento ai contratti rc auto. Nei casi di disdetta di un viaggio, se presentata per motivi di salute l'utente riceve la richiesta, che viene reiterata più volte, di documentazione integrativa da inviare alla Assicurazione.

Le **Clausole** vessatorie sono oggetto di richieste di assistenza, al 8,3% ed in aumento di 1,6 punti percentuali in confronto al dato precedente, per conoscere i propri diritti e capire come farli valere.

Segnalazione su polizza salute

- Il Sig. Luca, è caduto, fratturandosi un gomito ed ha richiesto all'Assicurazione il rimborso delle spese di fisioterapia di €. 450,00 ma la compagnia glielo rimborsa parzialmente.
- Gli suggeriamo di inoltrare reclamo scritto all'Assicurazione, di verificare bene le condizioni contrattuali della polizza sottoscritta cosa prevedono per il rimborso e di chiedere una consulenza ad un medico legale.

Segnalazione su polizza vita



- Ottieni risposte precise in merito a quanti soldi vengono trattenuti per le commissioni; quali sono e a quanto ammontano i costi di gestione; se, e a che prezzo, puoi avere i soldi investiti prima della scadenza, qualora ne avessi necessità.
- Nel dubbio, pretendi sempre una corretta e piena informazione sui prodotti finanziari.
- L'agente a cui ti sei rivolto è tenuto ad illustrare in modo chiaro ed esauriente gli elementi essenziali dell'operazione, del servizio o del prodotto in questione, con particolare riguardo ai relativi costi e rischi patrimoniali e all'adeguatezza dell'operazione in rapporto alla specifica situazione del cliente.
- Infine, ti deve consegnare una copia del prospetto informativo o degli altri documenti informativi, ove prescritti.
- Una volta sottoscritto il contratto, ti dovrà fornire copia dei contratti, delle disposizioni d'investimento o disinvestimento e di ogni altro documento sottoscritto dal cliente.

Per la modulistica e le Guide:

Fac-simile di reclamo all'impresa

https://www.ivass.it/consumatori/reclami/allegato1_guida_ai_reclami.pdf

Fac-simile di reclamo all'IVASS

https://www.ivass.it/consumatori/reclami/allegato2_guida_ai_reclami.pdf

La guida ai reclami IVASS https://www.ivass.it/consumatori/reclami/guida_reclami.pdf

L'Assicurazione vita, Guida alle Polizza vita FORUM ANIA – AACC

http://www.cittadinanzattiva.it/files/guide_utili/consumatori/1-assicurazione-in-chiaro-l'assicurazione-vita.pdf

http://www.cittadinanzattiva.it/files/guide_utili/consumatori/servizi_bancari_finanziari/picola_guida_al_risparmio_consapevole.pdf

Cosa si intende per assicurazioni sulla vita?

Sono tutte quelle forme di assicurazione legate ad eventi attinenti la vita di una persona. Questo genere di assicurazione può rappresentare una forma di protezione dai rischi legati a una malattia o a una morte prematura o, diversamente, un'opportunità di investimento.

A cosa serve una polizza vita?

Le assicurazioni vita rappresentano importanti forme di tutela a beneficio proprio o, nella maggior parte dei casi, della propria famiglia. Le varie tipologie di assicurazione vita possono rappresentare altrettante risposte a bisogni personali e familiari di diversa natura: risparmio da accumulare; protezione dai rischi di premorienza; protezione in caso di gravi condizioni di salute; integrazione della pensione. Come fattispecie particolare, infatti, rientrano nella categoria dei prodotti vita anche tutte le forme di previdenza integrativa che servono ad assicurarsi una rendita pensionistica ulteriore rispetto a quella garantita dal sistema pubblico.

Che tipo di polizze vita esistono?

Le polizze vita si distinguono in base alle finalità e al rapporto tra rendimento e grado di "rischio". Questo genere di prodotti assicurativi contempla tre categorie: assicurazioni vita dedicate al risparmio o all'investimento; assicurazioni vita dedicate alla protezione; forme pensionistiche complementari.

Quali sono i soggetti coinvolti nel caso di una polizza vita?

